

Sabato 10 aprile 1999

18

LA CULTURA

l'Unità

Sos trauma
«Prima cura,
aiutare a
ricordare»

L'Ovepe è l'organizzazione europea di vittimologia e psicotraumatologia fondata nel 1997 da psichiatri e psicologi che lavorano da anni con popolazioni o individui che hanno subito traumi di varia natura: disastri naturali, guerre, violenza familiare. Ranieri Benedetto Degli Oddi di Valliana fa parte dell'organizzazione ed è uno dei curatori del libro «I bambini e lo stress della guerra».

Dottor Degli Oddi, cosa si deve fare in queste situazioni drammatiche?

«Ci sono alcune risposte codificate. La prima, quella di primo soccorso, è il "debriefing". È una tecnica nata in ambiente militare e utilizzata per la prima volta durante la guerra del Vietnam. Da anni però si utilizza anche per i civili, anche se in Italia siamo decisamente in ritardo rispetto ad altri paesi europei. Si tratta, in sostanza, di un primo aiuto psicologico che può essere fornito a livelli diversi: da uno psicologo, ma anche da un vigile del fuoco, dal barelliere o da un volontario. È un incontro a cui dovranno partecipare le vittime dell'evento traumatico. Durante un'ora e mezzo circa di colloqui si ricostruisce quello che è accaduto, si colmano i vuoti di memoria, astenendosi dagli apprezzamenti sui comportamenti individuali. Poi si chiede ai partecipanti di parlare dei sentimenti provati».

Qual è lo scopo di questo primo intervento?

«Catastrofi naturali, guerre, incidenti eccezionali hanno ripercussioni psichiche: sentimenti violenti come paura, collera, tristezza accompagnate spesso da parestie, disorientamento, agitazione. Le conseguenze, poi, possono essere di lungo periodo: sentimenti opprimenti possono tornare a sconvolgere l'esistenza a distanza di anni dall'evento traumatico. Un primo colloquio che permetta di far capire che le reazioni di uno sono quelle di tutti, che restituisca "normalità" a ciò che si prova, può aiutare poi nella seconda fase, quella della terapia vera e propria. C'è da dire però che il "debriefing" funziona solo dopo che alla persona siano state garantite alcune condizioni basilari per la sopravvivenza: cibo, acqua, coperte, possibilmente una doccia calda e un posto dove dormire».

Cosa può fare la psicotraumatologia per il Kosovo?

«Il problema principale è quello della lingua. Se non ci si comprende non si può aiutare. Credo perciò che in quella situazione sia più importante formare delle persone sul luogo piuttosto che andare lì e trovarsi nell'incapacità di comunicare. Il problema principale, però, è quello di farsi accettare. Spesso ci si trova di fronte a persone che pensano di aver bisogno di molte cose, ma non pensano affatto di aver bisogno di aiuto psicologico». **C.Pu.**

Con gli occhi dei bambini

La guerra che porta via il futuro

CRISTIANA PULCINELLI

La guerra è una tragedia sempre, ma per i bambini può esserlo in modo particolarmente feroce. Perdere un genitore, dover abbandonare la propria casa, assistere a episodi di violenza sono eventi traumatici così importanti da influenzare negativamente lo sviluppo di quell'esistenza appena iniziata. La guerra porta via il futuro, lo leggiamo tutti i giorni negli occhi dei bambini del Kosovo. Cosa si può fare per restituire ad una parziale «normalità»?

Esce in questi giorni in Italia, con il patrocinio dell'Unicef «I bambini e lo stress della guerra. Come affrontarlo?» (Edizioni scientifiche Magi, lire 20.000). È un piccolo manuale destinato a genitori e insegnanti che spesso si sentono impotenti e scoraggiati di fronte ai comportamenti distruttivi che i bambini mettono in moto per rispondere al trauma della guerra. Il libro, che durante le guerre in Libano e in Kuwait fu distribuito agli insegnanti di oltre 500 scuole, attraverso una serie

di suggerimenti pratici vuole essere un invito a non gettare la spugna: qualcosa si può fare.

Nelle prime pagine si individuano nove esperienze tipiche che i bambini si trovano ad affrontare durante la guerra e se ne analizzano le conseguenze. Ne ricordiamo alcune: la morte di una persona cara può generare stress grave e reazioni depressive; assistere a bombardamenti e combattimenti può avere come conseguenza la nascita di fobie e reazioni di panico; dover vivere da rifugiati procura reazioni di ansia, disturbi psicosomatici e del sonno; assistere a un episodio di violenza lascia profondi sentimenti di paura, sfiducia e rabbia; essere vittima di una violenza farà sviluppare gravi reazioni di stress; subire lesioni fisiche.

La seconda parte del libro contiene i consigli agli adulti. Primo fra tutti cercare di identificare le cause del malessere del bambino. In secondo luogo differenziare gli interventi a seconda dell'età. I traguardi evolutivi di ogni fascia d'età, infatti, influenzano il modo di reagire a un'esperienza stressante.

Stress bellico,
un manuale
dell'Unicef
E tre scrittori
«spiegano»
il conflitto
all'infanzia

Un piccolo
albanese
porta un paio
di stivali
nel campo
di rifugiati
a Stenkovac,
vicino Skopje



Da 0 a 16 anni ecco le malattie psichiche che ne derivano e le terapie

DA 0 A 5 ANNI I bambini molto piccoli spesso non mostrano evidenti reazioni agli eventi stressanti, tuttavia il silenzio non significa che l'evento non abbia influenzato il bambino. Le tracce di ciò che è accaduto si manifestano spesso nel gioco. Quali sono in questo caso i comportamenti da tenere sotto controllo? L'attaccamento ansioso e l'ansia di separazione, un comportamento regressivo e la perdita di abilità acquisite di recente, gli incubi e i terrori notturni.

DAI 6 AI 12 ANNI In quest'età i bambini riescono a comprendere il significato di ciò che sta accadendo loro. Questa maturità cognitiva, però, rende i bambini più propensi verso sentimenti di colpa e autostima: immaginano i modi in cui avrebbero potuto prevenire l'evento e si biasimano per non aver fatto abbastanza. I problemi più comuni sono una scarsa concentrazione, irrequietezza, disturbi dell'apprendimento, ansia e comparsa di disturbi psicosomatici, aggressività, depressione, regressione e disturbi del sonno.

DAI 13 AI 16 ANNI Gli adolescenti, avendo la maturità cognitiva per rendersi conto delle conseguenze della guerra, sono per certi versi più vulnerabili dei bambini. Una delle conseguenze più probabili è che il ragazzo venga costretto dall'evento stressante ad assumere prematuramente un ruolo adulto, ma gli manca la maturità emotiva. Le reazioni vanno dai comportamenti autodistruttivi (drogarsi, unirsi alle milizie armate, rubare), all'instaurarsi di una personalità patologicamente introvertita.

IL LUTTO Come affrontare la morte? Ecco i consigli per i genitori. Se hanno da 3 a 5 anni pensano che la morte sia reversibile: fategli capire che chi è morto non tornerà, magari perché sta in paradiso. Se hanno da 6 a 12 anni: spiegate dettagliatamente com'è morta la persona e parlate di lei. Se sono adolescenti: dar loro tempo di essere tristi prima di assumere prematuramente un ruolo adulto.

ABBONAMENTI A l'Unità

SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni

Periodo: 12 mesi 6 mesi

Numeri: 7 6 5 1 indicare il giorno.....

Nome..... Cognome.....

Via..... N°.....

Cap..... Località.....

Telefono..... Fax.....

Data di nascita..... Doc. d'identità n°.....

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:
 Carta Si Diners Club Mastercard American Express
 Visa Eurocard Numero Carta.....

Firma Titolare..... Scadenza.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (Legge n. 675 del 31/12/96) che intende per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potrò in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettifica, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588

l'Unità

DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Gambesca
VICE DIRETTORE VICARIO
Pietro Spataro
VICE DIRETTORE
Roberto Rosciani
CAPO REDATTORE CENTRALE
Maddalena Tulanti

"L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A."
PRESIDENTE
Pietro Guerra
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
Pietro Guerra
Italo Prario
Francesco Riccio
Carlo Trivelli
AMMINISTRATORE DELEGATO
Italo Prario

Direzione, Redazione, Amministrazione:
 ■ 00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13
 tel. 06 699961, fax 06 6783555 -
 ■ 20122 Milano, via Torino 48, tel. 02 802221
 ■ 1041 Bruxelles, International Press Center
 Boulevard Charlemagne 1/67, Tel. 0032-2850893

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

l'Unità

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6), n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9). Semestrale: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 260.000 (Euro 134,3), n. 5 L. 240.000 (Euro 120,9), n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2).

Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestrale: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9).

Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente indire la scheda di adesione pubblicata quotidianamente sull'Unità Via FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicare il numero. Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carta di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

Per informazioni. Chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/69996470-471 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde 167-254188 è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale feriali L. 590.000 (Euro 304,7) - Sabato e festivi L. 730.000 (Euro 377)

	Feriale	Festivo
Finestra 1° pag. 1° fascicolo	L. 5.650.000 (Euro 2.918)	L. 6.350.000 (Euro 3.279,5)
Finestra 1° pag. 2° fascicolo	L. 4.300.000 (Euro 2.220,9)	L. 5.100.000 (Euro 2.633,9)

Manchette di test. 1° fasc. L. 2.030.000 (Euro 1.048,4) - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.440.000 (Euro 743,7)
 Redazionali: Feriali L. 995.000 (Euro 513,9) - Festivi L. 1.100.000 (Euro 568,1)
 Finanz. Legali-Concess. Aste-Appalti: Feriali L. 870.000 (Euro 449,3); Festivi L. 950.000 (Euro 490,6)

Concessionaria per le pubblicità nazionale PK PUBBLICOMPASS S.p.A.
 Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/24424611

Area di Vendita

Milano: via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/24424611 - Torino: corso M. D'Azeglio, 80 - Tel. 011/666211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010/540184 - 5678 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/255952 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/561192 - Roma: via Barberini, 86 - Tel. 06/4200891 - Bari: via Amendola, 106/5 - Tel. 080/5485111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/736531 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6236100 - Messina: via Il Borno, 15/C - Tel. 090/859411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/395290

Pubblicità locale: P.I.M. PUBBLICITÀ ITALIANA MULTIMEDIA S.r.l.
 Sede Legale e Presidenza: 20134 MILANO - Via Tucidide, 56 Tomi - Tel. 02/748271 - Telex 02/70001941
 Direzione Generale e Operativa: 20134 MILANO - Via Tucidide, 56 Tomi - Tel. 02/748271 - Telex 02/70001941
 00138 ROMA - Via Salaria, 226 - Tel. 06/8535006 - 20134 MILANO - Via Tucidide, 56 Tomi - Tel. 02/748271
 40121 BOLOGNA - Via Card. S. F. Tel. 051/632811 - 92103 FIRENZE - Via Don Giovanni Minzoni 46 - Tel. 055/921277

Stampa in facsimile:
 Se. Be. Roma - Via Carlo Presenti 130
 Satim S.p.A., Paderno Dugnano (Mi) - S. Staleone del Giove, 137
 SFS S.p.A. 05030 Catania - Strada 19, 25

Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (Mi), via Bettola, 18

ACCETTAZIONE NECROLOGIE

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 167-865021 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18,
 LA DOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde 167-865020
 oppure inviando un fax al numero 06/69996465

TARIFE: Necrologie (Annuncio, Tigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.

N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

RICHIESTA COPIE ARRETRATE

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 167-254188 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

TARIFE: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegna urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.

N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

